



Eric Brandom (Kansas State University)

Tommaso Giordani (Ca' Foscari University of Venice)

The Metaphysician of Syndicalism Georges Sorel Beyond Myth and Violence

Il Metafisico del Sindacalismo

Georges Sorel Oltre Mito E Violenza

12 Giugno 2026, 15.00 – 17.00

Sala Conferenze Palazzo Cosulich

Fondamenta Zattere Al Ponte Lungo, 1405

Irrazionalista, profeta della violenza fine a sé stessa, antidemocratico, maestro di Mussolini e precursore del fascismo: questa l'immagine tutt'ora dominante di Georges Sorel (1847-1922).

Eppure, la traiettoria intellettuale di questo ex ingegnere idraulico eccede questo quadro parziale ed incompleto nel quale gran parte della storiografia e del dibattito pubblico ancora lo rinchiude. Formatosi nel cuore della Terza Repubblica francese, il più avanzato esperimento democratico dell'Europa ottocentesca, il pensiero di Sorel riflette tutta una serie di tensioni, perplessità, e possibilità legate all'avvento della democrazia di massa che non emergono a pieno nei quadri storiografici esistenti. Fedele, ad esempio, sino alla morte al progetto di un socialismo antistatale, basato sull'auto-organizzazione operaia, Sorel rifletté a lungo sul rapporto tra democrazia e autonomia proletaria, tentando una sintesi tra le due prima di compiere una virata in direzione antidemocratica.

La pubblicazione del libro *The Metaphysician of Syndicalism* (Routledge, 2026) offre l'occasione per fare il punto su questa figura controversa ed attuale in un periodo di crisi democratica globale. Assieme ai curatori del volume, discuteremo sui limiti dell'interpretazione dominante, sugli aspetti ignorati del pensiero Soreliano, e sulla rilevanza contemporanea del sindacalismo soreliano.

An irrationalist prophet of violence for its own sake, a sworn enemy of democracy, a precursor of fascism and the master of Benito Mussolini: this is the canonical, and still dominant, image of Georges Sorel (1847-1922).

Yet, the intellectual trajectory of this former hydraulic engineer exceeds this partial and incomplete framing in which most of the existing historiography and many public commentators still place him. Sorel's thought was formed in the midst of the most advanced democratic experiment in 19th century Europe, the French Third Republic. As such, it carried a series of reflections, perplexities, and possibilities linked to mass democracy that do not emerge inside the limits of the established historiographical frames. For example, Sorel was always faithful to the project of an anti-statist socialism, based on proletarian self-government. What was the relationship between this vision and democracy? For many years Sorel was committed to both, before eventually turning anti-democratic.

*The publication of *The Metaphysician of Syndicalism* (Routledge 2026) offers the chance to reassess Sorel – a reassessment which is called for in a moment of global democratic crisis. Together with the editors of the book, we will discuss the limits of the dominant interpretation, the forgotten aspects of Sorel's thought, and the contemporary relevance of Sorelian syndicalism.*